Scuola: I.I.S. Osimo "Laeng" - Castelfidardo a.s. 2016/2017

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi punti di forza e criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	64
> minorati vista	/
minorati udito	1
Psicofisici	63
2. disturbi evolutivi specifici	
> DSA	52
> ADHD/DOP	1
Borderline cognitivo	3
> Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
> Socio-economico	2
Linguistico-culturale	4
Disagio comportamentale/relazionale	
> Altro	1
Totali	128
% su popolazione scolastica	
N° PPEI redatti dai GLH (sede di Osimo sede di Castelfidardo)	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	56
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	7

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor per l'inclusione (CdC)		si
Altro: docenti – ora alternativa alla religione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo.	sì
Altro: Operatore C.I.C.	Attività di informazione e consulenza (studenti insegnanti genitori) per il	si

	superamento del disagio ed a supporto dei percorsi individualizzati.		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso	Sì / No	
	Partecipazione a GLI	si	
	Rapporti con famiglie	si	
	Tutoraggio alunni	si	
Coordinatori di classe e simi	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si	
	Altro:		
	Partecipazione a GLI	si	
	Rapporti con famiglie	si	
	Tutoraggio alunni	si	
Docenti con specifica formazion	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si	
	Altro:		
	Partecipazione a GLI	si	
	Rapporti con famiglie	si	
	Tutoraggio alunni	si	
Altri docen	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si	
	Altro:	no	

D.	Assistenza alunni disabili	no
Coinvolgimento personale ATA	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
personale xxxx	Altro:	si
Е.	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
F.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
Rapporti con servizi	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
sociosanitari territoriali e istituzioni	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
deputate alla	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
sicurezza. Rapporti	Progetti territoriali integrati	si
con CTS / CTI	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
G	Progetti territoriali integrati	si
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	si

H. Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe			si			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva		si			
	Didattica interculturale / ita	liano	L2	Si		
Formazione docenti	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)		si			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali) Altro:			si		
Sintesi dei punti di forza e di	criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e					•	
aggiornamento degli insegnanti						
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					•	
Organizzazione dei diversi tipi di sosteg	•				•	
Organizzazione dei diversi tipi di sosteg della scuola, in rapporto ai diversi servi	izi esistenti;		•			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;						
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					•	
Valorizzazione delle risorse esistenti				•		
Acquisizione e distribuzione di risorse a realizzazione dei progetti di inclusione					•	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					•	
Altro- Utilizzo di laboratori per percorsi	formativi differenziati.				•	
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanz Adattato dagli indicatori UNESCO per la scolastici		lusivit	à dei s	sisten	าi	

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

ATTIVITA' del GLI

- Collaborare con le funzioni strumentali per l'integrazione di percorsi formativi-inclusivi all'interno dei progetti di Istituto e per le attività di Alternanza Scuola-Lavoro.
- Consolidare le buone pratiche nella ricerca-azione, per le attività di Alternanza Scuola Lavoro.
- Consolidare le attività di rilevazione dei BES, sperimentate con griglie di osservazione da estendere all'intero Istituto (CTI).
- Supervisionare e monitorare PPEI e PDP collaborando e sostenendo i C.d.C. nelle scelte dei percorsi di inclusione.
- Consolidare le attività di divulgazione in materia di normativa e di formazione degli insegnanti, all'interno dell'Istituto ed alle famiglie.
- Avvio del progetto denominato "sportello consulenza/informazione e tutoraggio alunni BES" (PTOF)
- Programmare incontri tra docenti di sostegno e docenti curriculari per l'adozione di strategie di valutazione con prassi inclusive.
- Promuovere corsi di formazione per Docenti e Famiglie in stretta collaborazione con il CTI ed il CTS.
- Consolidare le attività di consulenza offerte dal servizio C.I.C. per l'efficacia delle pratiche di inclusione.
- Promuovere e coordinare la rete tra: scuole, scuola e servizi socio-sanitari, scuola e associazioni del territorio.
- Programmare incontri con gli insegnanti delle scuole medie per l'orientamento e l'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali.
- Programmare nel mese di settembre gli incontri con le famiglie degli alunni neo iscritti.
- Adequamento alla normativa relativa alla dematerializzazione cartacea (software per la compilazione dei PDP/PPEI)
- Attivazione progetto: "personaliziamo i metodi di studio"
- C.d.C. specifici per la stesura di PDP e PPEI in presenza della famiglia degli alunni interessati

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto, in collaborazione con il C.T.I. ed il CTS, continuerà a promuovere corsi di formazione per docenti:

- Gestire le Emozioni 2[^] annualità
- Il burn-aut del dell'insegnante
- Dipendenza dalle nuove tecnologie
- Partecipazione alle attività nell'ambito della settimana (dal 2 all'8 ottobre) sulla Dislessia
 - a) Corso di formazione valutare gli alunni con DSA
 - b) Testimonianze dei genitori di alunni con DSA
- corso di formazione per coordinatori della disabilità (2ºannualità), finalizzato anche alla formazione di docenti interni all'Istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

I docenti del C.d.C si attengono a strategie di valutazione stabilite nei PDP e nei PPEI. Promozione di didattiche inclusive all'interno dei C.d.C. (utilizzo di strumenti suggeriti dal corso di formazione on-line "dislessia amica").

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola è in contatto con servizi e associazioni del territorio e vi si rivolge a seconda dei casi, per promuovere attività extrascolastiche, in accordo con la famiglia degli alunni coinvolti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La comunità, intesa come territorio (associazioni, aziende ed enti) è presente nel promuovere e partecipare a progetti scolastici ed extrascolastici. Le famiglie, considerate complessivamente nei due istituti, sono poco propositive e la loro partecipazione ad attività promosse dalla stessa scuola è poco attiva.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Progetti di orientamento in ingresso, con attività laboratoriali in collaborazione con le scuole medie. Progetti di accoglienza finalizzati, all'integrazione e alla rilevazione di abilità e punti di forza posseduti. Sono tenuti in considerazione, tra le numerose offerte formative dell'istituto, quei progetti che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi previsti nei PDP e nei PPEI. Nel percorso dei cinque anni di studi, la partecipazione ai progetti ed ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, alle attività di orientamento in uscita, sono monitorati nell'ottica di una coincidenza tra le aspettative dell'alunno e della famiglia, le sue reali capacità, le possibilità di inserimento lavorativo, tenendo conto anche della collaborazione con i Centri per l'Impiego e le aziende presenti nel territorio.

Gli alunni dei corsi I.P.S.I.A. "M. Laeng", che seguono una programmazione individualizzata, hanno l'accesso ai corsi di qualifica professionale regionale e a seconda degli obiettivi raggiunti partecipano agli esami per il conseguimento della certificazione (livelli: Q1, Q2, Q3).

<u>Il libretto formativo</u> viene rilasciato a tutti gli alunni che hanno svolto negli anni, esperienze di alternanza scuola-lavoro (comprese quelle non previste dal percorso di studi) e che al termine del quinto anno conseguono un attestato di competenze (*SLID linee guida alternanza scuola-lavoro*).

Gli alunni BES hanno partecipato ai progetti d'istituto supportati da figure di riferimento (funzioni strumentali, coordinatori, tutor del progetto, insegnanti specializzati).

PROGETTI E ATTIVITA' a.s. 2016/2017

- Laboratorio di archeologia sperimentale
- Indagine di osservazione qualitativa (classi prime-somministrata ad alcuni studenti)
- Cronache dal Meucci
- Concorso "Il giornale scuola"
- Responsabilità salute e partecipazione sociale (attività di peer to peer con studenti delle

scuole medie) tematiche di sensibilizzazione relative al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

- Corso L2 per studenti stranieri
- "Non buttiamoci via" (classi terze e quinte) con ATA rifiuti di Ancona
- Corso videomaker: ideazione progettazioe e realizzazione di un cortometraggio con gli esperti del "Teatro Eliot"
- Corso di recitazione con gli esperti del "Teatro Eliot"
- Concorso "un corto di classe"
- Attività del circolo fotografico "Studenti del Meucci" in collaborazione con il circolo fotografico "M.Giacomelli" di Osimo
- Manifestazione-concorso "una perla per Shlomo"
- "Il profumo nel mondo antico" (classi prime)
- Corso pomeridiano di "stampa 3D
- Orientamento in uscita (allenarsi per il futuro)
- Educare alla legalità: incontri e conferenze con esperti
- Bottega artigiana
- Sfilata di moda
- Le alunne incontrano gli esperti della moda
- Visita al quirinale nell'ambito dell'educazione alla legalità
- Visite alla fiera di Parma (MECSPE-2017) nell'ambito delle attività specifiche del settore riguardante le nuove tecnologie
- Seminario "Green Job"
- Prevenzione e educazione alla salute, incontri con il Dott.re Tiriduzzi
- Corso avanzato di OLC-SIEMENS
- English 4u
- ESPAD Questionario sulla prevenzione dell'uso di alcool, tabacco, droghe, gioco d'azzardo nel mondo della scuola
- Legatoria semplice (classe 1^MM)
- Uguaglianza nella diversità "Premio Tomaso Viglione"
- Incontro con la Fondazione Ema Pesciolinorosso (testimonianza di un alunno disabile)

Valorizzazione delle risorse esistenti

Laboratori e aule per attività di potenziamento e percorsi individualizzati che prevedono attività individuali o a piccoli gruppi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

CTI e CTS.

Comuni di: OSIMO e CASTELFIDARDO.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La fase di orientamento in ingresso, viene seguita in collaborazione con le scuole medie. Per quanto riguarda la fase di accoglienza, il GLI e il GLH di Istituto con le informazioni raccolte dalla scuola di provenienza, dalla famiglia e dai servizi U.M.E.E., predispongono le attività in collaborazione con le funzioni strumentali. A seconda del percorso previsto per ogni singolo alunno/a, il docente coordinatore di classe, gli insegnanti e l'insegnante di sostegno in comunicazione costante, valutano l'andamento del percorso personalizzato e propongono alla famiglia le attività scelte e l'eventuale partecipazione del proprio figlio ai progetti d'Istituto, o attività extrascolastiche. A seconda dei corsi scelti vengono valutate le differenti tipologie di alternanza scuola lavoro, monitorate da un insegnante referente, in contatto con il tutor aziendale. La fase di orientamento in uscita, strettamente connesso alle competenze acquisite nel corso degli anni, viene condivisa con la famiglia, con i servizi U.M.E.E., in collaborazione con i Centri per l'Impiego e con le aziende con le quali la scuola ha rapporti consolidati.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 08/06/2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/06/2017

I componenti:

Bianconi Natalia Wala Cam

Merli Laura Culto Derm

Messora Cristina Cambra Cen

Redavid Antonia Hedenol

Signorino Ursula Uhiga

Stronati Stefano Shallondon

Tognoli Paola Rodoffondon